



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

Prot. _____

Provvedimento n. 5 del 08.06.2015

Oggetto: Sentenze di condanna n. 472/2010 emessa dalla Corte dei Conti per la Toscana e n. 476/2013 resa dalla Sezione III Centrale d'Appello di Roma. Atto di ricognizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 260 avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 13.11.2014 con la quale la sottoscritta, in qualità di Segretario Generale del Comune, è stata nominata Responsabile del procedimento dell'esecuzione delle Sentenze di cui all'oggetto per procedere al recupero della somma di € 12.128,68.

Vista la sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Toscana n. 472/2010, con la quale i Sigg. denominati A, B, C, D, E, F, (le cui generalità, al fine di garantire la riservatezza, sono riscontrabili nell'allegato 1 e del quale si omette la pubblicazione) sono stati condannati al pagamento, in favore del Comune di Aulla, della somma di € 145.698,06 per danno erariale, oltre la rivalutazione monetaria a decorrere dalla data di assunzione della deliberazione n. 350/2002 e fino al deposito della sentenza, gli interessi legali fino all'effettivo pagamento e le spese di giustizia.

Vista la sentenza della Corte dei Conti - Sezione Terza Giurisdizionale Centrale d'Appello di Roma n. 476/2013, con la quale viene accolto l'appello proposto dal ricorrente A e vengono respinti gli altri appelli e, per l'effetto, nei confronti degli altri appellanti, viene confermata integralmente la sentenza impugnata.

Vista la precedente relazione del Segretario Generale del 18.12.2014, prot. n. 19239, indirizzata al Sindaco e agli Assessori dell'Ente.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2015 con la quale viene revocata la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 13.11.2014, viene confermata la D.ssa Maria Truglio, nella sua qualità di Segretario Generale del Comune, Responsabile del procedimento nell'esecuzione, per il recupero della somma di € 145.698,06, detratto il 5% (€ 7.284,90) del ricorrente denominato A, che è stato assolto.

Dato atto che:

- il Segretario Generale, con atti in data 19.02.2015 - prot. nn. 2615-2613-2614-2612-2611, ha richiesto, rispettivamente ai Sigg.ri B, C, D, E, F, il pagamento delle somme dovute in base alle richiamate sentenze della Corte dei Conti, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento degli stessi. I suddetti atti sono pervenuti, come da nota del messo notificatore comunale del 18.03.2015 - prot. n. 3982, ai Signori B, C, E, in data 20.02.2015, al Signor D in data 21.02.2015 ed al Signor F, il 02.03.2015 ai sensi dell'art. 140 del c.p.c.;
- il Signor C ha presentato in data 04.03.2015 - prot. n. 3352, istanza di riesame ed annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2015 e della nota di esecuzione del 19.02.2015;
- il Signor D ha presentato in data 05.03.2015 - prot. n. 3378, istanza di riesame ed annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2015 e della nota di esecuzione del 19.02.2015;
- il Signor B ha presentato in data 06.03.2015 - prot. n. 3419, tramite l'Avv. F.R. (per le cui generalità complete vedi l'all. I), istanza di annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2015 e degli atti ad essa collegati;
- il Signor E ha presentato in data 10.03.2015 - prot. n. 3529, istanza di riesame ed annullamento della deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.02.2015 e della nota di esecuzione del 19.02.2015;
- il Sindaco, con atti in data 19.03.2015 - prot. nn. 4038-4039-4040-4042, ha confermato quanto già espresso nella deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 19.02.2015 e ha invitato il Responsabile dell'esecuzione di avvalersi dell'Ufficio Bilancio-Contabilità-Tributi, ed in particolare del funzionario Alessandro Domenichelli, per provvedere al recupero delle somme;
- il Segretario Generale, nella stessa data del 19.03.2015, con atti prot. nn. 4070-4072-4073-4071, rispettivamente ai Signori B, C, D, E, ed in data 01.04.2015, con atto prot. n. 4620 al Signor F, ha rinnovato la richiesta di pagamento ed intimato ad adempiere, entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento degli stessi.
I suddetti atti sono pervenuti, come da nota del messo notificatore comunale del 02.04.2015 - prot. n. 4680, ai Signori B, C, E, in data 20.03.2015, al Signor D in data 21.03.2015, ed al Signor F, come da nota del 05.05.2015 - prot. 6400, il 14.04.2015 ai sensi dell'art. 140 del c.p.c.;
- il Signor B ha presentato, in data 02.04.2015 - prot. n. 4708, tramite l'Avv. F.R. (per le cui generalità complete vedi l'all. I), diffida all'amministrazione comunale dal dare seguito al procedimento esecutivo;
- i Signori C ed E, rispettivamente con atti in data 09.04.2015 - prot. n. 4986 e n. 4984, hanno presentato richiesta di sospensione del procedimento esecutivo per il recupero delle somme ed in subordine una rateizzazione del pagamento della somma per un periodo di almeno dieci anni;
- il Signor D ha presentato in data 09.04.2015 - prot. n. 4982, richiesta di sospensione del procedimento esecutivo per il recupero delle somme ed in subordine una rateizzazione del

pagamento per un periodo di almeno dieci anni ed, inoltre, ha dato la disponibilità di compensare il debito con la cessione della proprietà di alcuni terreni;

- il Segretario Generale:

- in riferimento al Signor B, con atto in data 08.04.2015 - prot. n. 4963, comunica, tramite l'Avv. F.R. (per le cui generalità complete vedi all. 1), che l'amministrazione non ha ritenuto valide le motivazioni addotte nella suddetta nota del 02.04.2015 - prot. n. 4708 e con successivo atto, in data 24.04.2015 - prot. n. 6087, comunica che, non avendo ottemperato al pagamento delle somme dovute, si procederà, a decorrere dal mese di maggio c.a., al recupero mediante ritenuta nei limiti consentiti dalla normativa vigente su tutte le somme dovute in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio, compresi il trattamento di fine rapporto e di quiescenza, comunque denominati;
 - in riferimento al Signor C, con atto in data 27.04.2015 - prot. n. 6086 comunica che l'amministrazione respinge quanto richiesto nella suddetta istanza prot. n. 4986 del 09.04.2015, e che non avendo ottemperato al pagamento delle somme dovute si procederà, a decorrere dal mese di maggio c.a., al recupero mediante ritenuta nei limiti consentiti dalla normativa vigente su tutte le somme dovute in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio, compresi il trattamento di fine rapporto e di quiescenza, comunque denominati;
 - in riferimento al Signor D, con atto in data 07.05.2015 - prot. n. 6593, comunica che l'amministrazione respinge quanto richiesto con la suddetta istanza prot. n. 4982 del 09.04.2015 e concede la rateizzazione del pagamento in 36 rate previa presentazione di un'idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, da presentare entro 15 giorni dal ricevimento della presente, e che, in caso di inottemperanza, si procederà alla riscossione coattiva delle somme, tramite concessionario (attualmente Equitalia Spa);
 - in riferimento al Signor F, con atto in data 12.05.2015 - prot. n. 6894, ha inoltrato richiesta al competente ente erogatore degli emolumenti per procedere, a partire dal mese di maggio c.a., al recupero delle somme mediante ritenuta nei limiti consentiti dalla normativa vigente, e lo stesso è stato informato con atto in data 13.05.2015 - prot. 6982;
- i Signori C, D, ed E, hanno presentato ricorso al T.A.R. Toscana prot. n. 5552 del 17.04.2015, tramite l'Avv. C.B. (per le cui generalità complete vedi all. 1);
- il Signor B ha presentato ricorso al T.A.R. Toscana, prot. n. 5749 del 21.04.2015, tramite l'Avv. F.R. (per le cui generalità complete vedi all. 1);
- il Signor F ha presentato atto di citazione alla Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale per la Toscana, nei confronti della Procura Regionale della Corte dei Conti e del Comune di Aulla, prot. 7982 del 03.06.2015, tramite l'Avv. E.B. (per le cui generalità complete vedi all. 1).

Infine, come da comunicazione del funzionario Alessandro Domenichelli dell'Ufficio Bilancio-Contabilità-Tributi, :

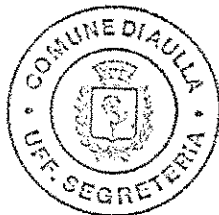
- il Signor E ha effettuato il versamento della somma dovuta al Comune e precisamente in data 17.04.2015 la somma di € 18.229,50 ed in data 08.06.2015 la somma di € 9,73 e sempre in data 08.06.2015 ha effettuato il versamento delle spese di giustizia a favore dello Stato per l'importo di € 741,64;
- il Signor B in data 08.05.2015 ha effettuato il versamento delle spese di giustizia a favore dello Stato per l'importo di € 739,64, e per la somma dovuta al Comune, a decorrere dal mese di maggio c.a. è stata trattenuta su tutte le somme dovute in base al rapporto di lavoro, la somma di 1/5 della retribuzione mensile;
- al Signor C, per il recupero di tutta la somma dovuta, è stata trattenuta, dal mese di maggio c.a., su tutte le somme dovute in base al rapporto di lavoro, la somma di 1/5 della retribuzione mensile;

- al Signor D in data 05.06.2015, per il recupero di tutta la somma dovuta, è stata attivata la procedura coattiva tramite concessionario Equitalia S.p.a.

Ciò premesso, al fine di definire ogni pendenza con il Signor E, che ha versato la somma dovuta, e con i Signori B, C, D, F,

DISPONE

- che il Dirigente del Settore "Affari Generali e Finanziari" o, per impedimento e/o conflitto di interesse, il suo sostituto, provveda tempestivamente ad iscrivere nell'apposito capitolo di entrata del Bilancio di previsione dell'Ente, qualora non fosse ancora stato fatto, le somme da riscuotere in ottemperanza alle Sentenze della Corte dei Conti di cui all'oggetto, ed a regolarizzare, con reversali di incasso, le somme già versate dal signor E e le somme da riscuotere dai Signori B, C, D, F.
- che comunichi alla sottoscritta la documentazione comprovante l'effettiva riscossione delle somme dovute dai Signori B, C, D, E, F, compreso il versamento delle spese di giustizia a favore dello Stato.
- che copia del presente provvedimento sia trasmesso al Sindaco per doverosa conoscenza.



Il Segretario Generale
Responsabile dell'esecuzione
Dott.ssa Maria Truglio